



LE PAROLE PIÙ BELLE...
I FATTI!

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 5 parole

XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ciclo A

Matteo 23, 1-12

«Chi si innalzerà sarà abbassato
e chi si abasserà sarà innalzato».

Il Vangelo ci presenta parte di una lunga e severa critica di Gesù verso gli scribi e i farisei.

I protagonisti del vangelo di oggi sono:

GESU'

Nel vangelo di oggi Gesù ci descrive com'era la religione ai suoi tempi. **Il popolo era guidato dai farisei e scribi**, uomini colti che pur conoscendo la legge di Dio non la mettevano in pratica. Per questo Gesù si scaglia contro di loro.

FARISEI

I farisei non vivevano la legge con il cuore. Insegnavano la legge da maestri, punivano chi sbagliava; ma se a sbagliare erano loro la colpa ricadeva sugli altri. **Erano incoerenti tra fatti e parole.** Dicevano ma non facevano; erano orgogliosi perché si sentivano sapienti e importanti, vanitosi perché preferivano mettersi in mostra e cercavano onore e potere. **Indossavano delle maschere.**

Quante maschere indossiamo anche noi come loro?

FALSITA'

La falsità, ragazzi, è una qualità negativa, una maschera che i farisei sapevano indossare molto bene e che anche noi indossiamo; essa **non ci permette di essere sinceri e veri nei confronti degli altri e di Gesù.** I farisei avevano il cuore chiuso nei confronti di Dio, dei fratelli e delle sorelle, anche se recitavano il ruolo di ... perfetti!

VANITA'

Un'altra qualità negativa che i farisei sapevano interpretare molto bene. Infatti, **i farisei si sentivano superiori agli altri**, volevano farsi ammirare da tutti, si aspettavano applausi per tutto ciò che dicevano. **Vivevano la loro vita come se stessero sopra un palco** con i riflettori puntati su di loro.

Nella tua comunità il tuo atteggiamento è di servizio o da "superiore"?

UMILTA'

Il messaggio di Gesù è chiaro: dobbiamo usare **l'umiltà e la sincerità che sono le virtù opposte della vanità e falsità**; esse ci permettono di riconoscere che tutto quello che abbiamo è dono di Dio e che **dobbiamo usare questi doni per aiutare gli altri.** Se abbiamo ruoli da capo-squadra o altri incarichi in parrocchia, devono essere svolti per servire e aiutare gli altri, non per sentirci migliori. **Siamo discepoli** tutti allo stesso modo, perché tutti abbiamo sempre da imparare.

Tutti abbiamo bisogno di essere guidati e nessuno può dirsi arrivato...